



## ▶ QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il giorno 13 settembre 2010 alle ore 10.00, presso l'aula magna dell'Istituto Rosmini si sono riunite, convocate dal Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia di Torino, le parti sociali rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni. Erano presenti il Vice-preside, i Presidenti e i Coordinatori dei Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie attivati presso la facoltà. Hanno preso parte alla riunione le varie Associazioni nonché i Collegi rappresentativi dei profili professionali corrispondenti ai Corsi di Laurea attivati presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di Torino; in particolare per l'Associazione Italiana Tecnici di Neurofisiopatologia (A.I.T.N.) ha partecipato il dott. Maurizio Vergari, consigliere nazionale dell'A.I.T.N.

L'incontro ha avuto lo scopo di presentare i Nuovi Ordinamenti dei Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie riformati secondo il dettato del D.M. 270/04, del D.M. 08/01/2009 e del D. Interm. 19/02/2009.

E' stata illustrata l'offerta formativa del Nuovo Ordinamento, evidenziando come i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie della Facoltà siano fortemente collegati al mondo del lavoro e delle professioni e come molte delle parti sociali siano state già consultate in fase di stesura del Nuovo Ordinamento in un'ottica di collaborazione e condivisione reciproca.

E' stato sottolineato come, seguendo il D.M. 270/2004, si potrà pianificare un'offerta formativa più razionale, cercando di dare allo studente solide basi per l'esercizio della professione, anche dedicando maggior attenzione al tirocinio ad ulteriore vantaggio della futura professione. L'attuazione della riforma, con l'armonizzazione dei percorsi didattici, consente inoltre di progettare un'offerta formativa che renda più agevole, rispetto al precedente ordinamento, lo spostamento degli studenti, sia a livello nazionale, sia a livello europeo.

Dalla consultazione sono emersi pareri favorevoli al Nuovo Ordinamento Didattico di prossima applicazione. E' stato apprezzato, in particolare, il confronto costruttivo tra le parti, che si auspica sempre maggiore per il futuro, vista la particolarità dei corsi di studio delle Professioni Sanitarie che vede l'Università laureare professionisti abilitati ad entrare da subito nel mondo del lavoro.

Il giorno 17 gennaio 2014 alle ore 9.30 presso l'Assessorato alla Sanità - Palazzina C - Sala riunioni a C.so Regina Margherita, 153 bis, a seguito di convocazione da parte della Regione Piemonte Direzione Sanità Settore DB2013 (Personale dipendente del SSR e affari generali) pervenuta con protocollo 624/DB2013 del 10/01/2014, si è svolto un incontro di Programmazione del fabbisogno formativo per l'Anno Accademico 2014/2015.

Sono state convocate per questo incontro, le seguenti parti sociali:

Ordini delle professioni di seguito riportate: Medici Chirurghi Odontoiatri, Veterinari, Farmacisti, Biologi, Chimici, Fisici e Psicologi.

Associazioni, Federazioni e Collegi delle Professioni Sanitarie di seguito riportate: IPASVI (Infermiere e Infermiere pediatrico), FNCO (Ostetrica/o), AIFI (Fisioterapista), FLI (Logopedista), AIORAO (Ortottista Assistente di Oftalmologia), ANUPI (Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva), AIT e RP (Tecnico Riabilitazione Psichiatrica), AITO (Terapista Occupazionale), ANEP (Educatore Professionale), AITA (Tecnico Audiometrista), ANTEL e FITELAB (Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico), TSRM (Tecnico Sanitario di Radiologia Medica), AITN (Tecnico di Neurofisiopatologia), ANAP (Tecnico Audioprotesista), ANPEC (Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Vascolare), AID e UNID (Igienista Dentale), ANDID (Dietista), UNPISI (Tecnico della Prevenzione Ambiente e Luoghi di Lavoro), ASNAS (Assistente Sanitario).

Per quanto di interesse per la professione di Tecnico di Neurofisiopatologia sono presenti le seguenti parti:

- Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Torino (nella persona del Direttore, Prof. Ezio Ghigo)
  - Corso di Laurea in Tecniche di Neurofisiopatologia (nella persona del Coordinatore, Dott.ssa Paola Zambelli)
  - Associazione Nazionale Tecnici di Neurofisiopatologia (in sostituzione del Referente Regionale, Dott.ssa Paola Zambelli)
- Al termine della consultazione, tenuto conto dell'attuale difficoltà dei neolaureati a trovare posti di lavoro per il perdurante blocco delle assunzioni nella Sanità si propone, per il CdS in Tecniche di Neurofisiopatologia dell'Università degli Studi di Torino, di confermare l'attuale numero di posti disponibili (n.10).

Tale pianificazione è stata comunicata il giorno stesso al Ministero della Salute con nota protocollo N° 1115/DB2014.

**tecnico di neurofisiopatologia.****funzione in un contesto di lavoro:**

Il tecnico di neurofisiopatologia svolge la propria attività nell'ambito della diagnosi e della ricerca clinica delle patologie del sistema nervoso, applicando direttamente, su prescrizione medica, le metodiche di neurofisiologia clinica in campo neurologico, neurochirurgico e rianimatorio, sia dell'adulto che dell'infanzia.

**competenze associate alla funzione:**

Il laureato in tecniche di neurofisiopatologia applica le metodiche idonee alla registrazione dei fenomeni biofisici, in particolare bioelettrici, con diretto intervento sul paziente e sulle apparecchiature ai fini della realizzazione di un programma di lavoro diagnostico-strumentale o di ricerca neurofisiologica predisposto in stretta collaborazione con il medico specialista. Le competenze possedute dal tecnico di neurofisiopatologia riguardano le tecniche correlate all'elettroencefalografia, alla elettro-neuromiografia, alla poligrafia, ai potenziali evocati, alle indagini ultrasonografiche e alle tecniche di esplorazione del Sistema nervoso autonomo.

**sbocchi professionali:**

I laureati in Tecniche di Neurofisiopatologia possono trovare occupazione nell'ambito del S.S.Nazionale (v. contratto nazionale sanità ), nelle strutture private e convenzionate con il S.S.N., sia in regime di dipendenza che libero professionale.

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- nelle A.S.L., nelle Aziende ospedaliere, nelle Aziende ospedaliero-universitarie;
- negli Istituti di ricerca, nei Centri di riabilitazione;
- nelle case di cura, ospedali, cliniche private e convenzionate con il S.S.N.;
- negli ambulatori medici e polispecialistici, negli studi professionali individuali o associati.

## 1. Tecnici di neurofisiopatologia - (3.2.1.3.4)

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Neurofisiopatologia i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero equipollente, riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente.

L'accesso al Corso di Laurea " a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla. Per essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Neurofisiopatologia " richiesto il possesso di conoscenze di base nelle discipline scientifiche della biologia, della chimica, della fisica e dell'informatica, nonché la padronanza della lingua italiana. Ulteriori pre-requisiti richiesti allo studente comprendono buona capacità alle relazioni interpersonali, flessibilità , abilità ad analizzare e risolvere problemi.

Il numero di studenti ammessi " stabilito in base alla programmazione nazionale e alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione delle attività pratiche di Laboratorio di Neurofisiologia clinica, coerentemente con le raccomandazioni dell'Unione Europea, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dalla Facoltà , dalla programmazione nazionale e regionale.



Il laureato in Tecniche di neurofisiopatologia, appartenente alla classe delle lauree delle professioni sanitarie tecniche, ai sensi della Legge 10 agosto 2000 n. 251, art. 3, comma 1,  $\hat{A}$  l'operatore della professione sanitaria, dell'area tecnico-diagnostica, che svolge con autonomia le funzioni individuate dal profilo professionale ( D.M. n.183/1995 e successive modificazioni e integrazioni), e dallo specifico codice deontologico. Il laureato in Tecniche di neurofisiopatologia svolge la propria attivit $\hat{A}$  nell'ambito della diagnosi delle patologie del sistema nervoso, applicando direttamente, su prescrizione medica, le metodiche diagnostiche specifiche in campo neurologico e neurochirurgico (elettroencefalografia, elettroencefalografia, poligrafia, potenziali evocati, ultrasuoni). Il laureato in tecniche di diagnostica neurofisiopatologica applica le metodiche pi $\hat{A}$  idonee per la registrazione dei fenomeni bioelettrici, con diretto intervento sul paziente e sulle apparecchiature ai fini della realizzazione di un programma di lavoro diagnostico-strumentale o di ricerca neurofisiologica predisposto in stretta collaborazione con il medico specialista; gestisce compiutamente il lavoro di raccolta e di ottimizzazione delle varie metodiche diagnostiche, sulle quali, su richiesta deve redarre un rapporto descrittivo sotto l'aspetto tecnico; ha diretta responsabilit $\hat{A}$  nell'applicazione e nel risultato finale della metodica diagnostica utilizzata; impiega metodiche diagnostico-strumentali per l'accertamento dell'attivit $\hat{A}$  elettrocerebrale ai fini clinici e/o medico-legali; provvede alla predisposizione e controllo della strumentazione delle apparecchiature in dotazione. Il laureato in Tecniche di neurofisiopatologia pu $\hat{A}$  svolgere la propria attivit $\hat{A}$  in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il laureato in Tecniche di neurofisiopatologia durante il percorso formativo deve raggiungere le competenze professionali attraverso una formazione teorica e pratica, che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali, conseguite nel contesto lavorativo specifico del profilo professionale del Tecnico di neurofisiopatologia cos $\hat{A}$  da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro applicazione nell'ambiente di lavoro. Il laureato in Tecniche di neurofisiopatologia deve essere inoltre dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentirgli sia la migliore comprensione dei pi $\hat{A}$  rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in et $\hat{A}$  evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza l'intervento diagnostico, sia la massima integrazione con le altre professioni.

In particolare il laureato in Tecniche di neurofisiopatologia dovr $\hat{A}$  essere in grado di:

- applicare autonomamente, su prescrizione medica, le metodiche diagnostiche di neurofisiopatologia in campo neurologico, neurochirurgico e rianimatorio (elettroencefalografia, elettroencefalografia, tecniche di stimolazione nervosa elettrica e magnetica utilizzate anche a finalit $\hat{A}$  terapeutica, poligrafia, potenziali evocati, ultrasuoni, test cardiovascolari e test applicati al sistema nervoso autonomo) con diretto intervento sia sul paziente che sulle apparecchiature biomediche utilizzate;
- elaborare, in stretta collaborazione con il medico specialista o in  $\hat{A}$ quipe multidisciplinare, il programma di lavoro diagnostico-terapeutico strumentale o di ricerca neurofisiologica volto alla individuazione ed esecuzione delle metodiche neurofisiologiche che, sulla base delle evidenze scientifiche, siano pi $\hat{A}$  appropriate alle diverse situazioni, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche;
- gestire con diretta responsabilit $\hat{A}$  l'esecuzione delle metodiche neurofisiologiche, dalla preparazione e registrazione del paziente al lavoro di raccolta e di ottimizzazione dei dati rilevati;
- erogare metodiche diagnostico-strumentali per l'accertamento dell'attivit $\hat{A}$  elettrocerebrale ai fini clinici e/o legali;
- provvedere alla predisposizione e controllo ordinario della strumentazione delle apparecchiature biomediche in dotazione, nonch $\hat{A}$  approvvigionamento del materiale di consumo;
- dimostrare capacit $\hat{A}$  di stabilire relazioni con la persona, con la famiglia, con il contesto sociale e gli altri operatori, applicando correttamente i principi delle dinamiche relazionali;
- prendere decisioni in coerenza con le dimensioni legali che regolano la sanit $\hat{A}$  e la professione;
- partecipare ai gruppi di lavoro per la costruzione di Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (P.D.T.A.);
- svolgere attivit $\hat{A}$  di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le sue competenze professionali;
- affrontare problemi scientifici non complessi, applicando la corretta metodologia scientifica, identificando il disegno sperimentale appropriato ed attuando una revisione critica della letteratura scientifica esistente;
- contribuire alla organizzazione delle attivit $\hat{A}$ , nel proprio ambito lavorativo, attraverso la definizione delle priorit $\hat{A}$ , dell'appropriato utilizzo delle risorse a disposizione, assicurando continuit $\hat{A}$  lavorativa ed utilizzando strumenti del controllo

della qualità ;

- conoscere ed applicare, per quanto di propria competenza, le norme di radioprotezione previste dalle direttive dell'Unione Europea (D.L.vo 26/05/2000 n°187);
- conoscere ed utilizzare, in modo adeguato, la lingua inglese e l'informatica per la comunicazione e l'attività professionale.

Descrizione del percorso formativo:

1° anno: finalizzato a fornire le conoscenze biofisiche, biomediche e igienico-preventive di base, i fondamenti della disciplina professionale volti anche all'acquisizione delle competenze tecniche elettro-neurofisiopatologiche di base.

2° anno: finalizzato all'approfondimento dei processi patologici che interessano il Sistema nervoso nelle diverse età della vita e delle metodiche diagnostiche di neurofisiopatologia applicate anche ad ambiti complessi. Sono previste esperienze di tirocinio in diversi contesti lavorativi, in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° anno: finalizzato all'approfondimento delle indagini di neurofisiopatologia applicate agli studi neurofisiologici invasivi, sperimentali e di ricerca. Durante le esperienze di tirocinio, in contesti organizzativi complessi, lo studente può acquisire sia le competenze tecniche neurofisiologiche inerenti l'esercizio professionale, sia le capacità di lavorare in gruppo, sia una graduale autonomia e responsabilità professionale.

Al termine del percorso formativo il laureato in Tecniche di neurofisiopatologia avrà acquisito l'insieme delle conoscenze che costituiscono il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad espletare, in autonomia e responsabilità, la professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia.

L'insieme delle conoscenze sarà conseguito mediante la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio professionale, seminari, esperienze di tirocinio con la supervisione di tutor, nonché studio personale (biblioteca, banche dati) delle materie offerte dal Corso di studi.

## ▶ QUADRO A4.b

### Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

#### Area Generica

#### Conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di neurofisiopatologia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biofisiche e biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;
- scienze umane e psicosociali per la comprensione delle dinamiche relazionali, sia normali che patologiche, delle persone in situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- scienze biotecnologiche per la comprensione delle apparecchiature biomediche in generale e, in particolare, quelle utilizzate nelle indagini di neurofisiologia clinica relativamente all'acquisizione, elaborazione, analisi ed archiviazione dei segnali bioelettrici;
- scienze e tecniche di neurofisiopatologia per la comprensione dei processi patologici che interessano il Sistema nervoso nelle diverse età della vita, sui quali si focalizza l'intervento diagnostico-terapeutico di neurofisiopatologia e per la comprensione, relativamente all'applicazione pratica, delle tecniche e metodologie neurofisiologiche applicate, a fini sia clinici che medico-legali (compreso l'accertamento e la certificazione della morte encefalica);
- scienze della prevenzione e dei servizi sanitari per la comprensione dei fattori di rischio e delle strategie di prevenzione finalizzati alla sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- scienze del management sanitario per la comprensione dell'organizzazione del Sistema Sanitario e degli aspetti legali ed etici inerenti la professione;
- discipline informatiche e linguistiche, con particolare approfondimento della lingua inglese, per la comprensione della letteratura scientifica internazionale, nei formati sia elettronico che cartaceo.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- laboratori didattici, esercitazioni con applicazione;
- lettura commentata di testi tecnico-scientifici.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati in Tecniche di neurofisiopatologia devono dimostrare capacità di applicare conoscenze e comprensione nei seguenti ambiti:

- integrare le conoscenze teoriche e le abilità tecnico-pratiche per espletare le metodiche diagnostiche di neurofisiopatologia;
- erogare le indagini neurofisiologiche, individuate dallo specifico profilo professionale (D.M.n.°183/1995 e successive modificazioni e integrazioni), in modo sicuro, efficace e basate sulle evidenze;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati rilevati dalle apparecchiature biomediche utilizzate nelle indagini neurofisiologiche strumentali;
- gestire compiutamente il lavoro di raccolta e di ottimizzazione dei dati rilevati dalle apparecchiature neurofisiologiche utilizzate nell'espletamento delle varie metodiche diagnostiche;
- pianificare, in collaborazione con il medico o con il team interdisciplinare, l'erogazione delle tecniche neurofisiologiche atte alla valutazione della funzionalità nervosa durante gli interventi chirurgici, nelle Unità di terapia intensiva e negli studi neurofisiologici invasivi, sperimentali e di ricerca;
- pianificare, in collaborazione con l'equipe interprofessionale, la progettazione e realizzazione di percorsi diagnostici terapeutici assistenziali (PDTA);
- analizzare accuratamente il linguaggio medico per comprendere la documentazione relativa al paziente (cartella clinica, referto esami, prescrizione medica) al fine di ottimizzare l'applicazione delle varie metodiche di indagine diagnostica;
- mettere in pratica procedure per assicurare la qualità dell'intervento di diagnostica neurofisiopatologica durante l'espletamento della pratica professionale.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- esercitazioni con applicazione, laboratori professionali;
- tirocinio con la supervisione di tutor e progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, relazioni sulle attività svolte, project-work;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate che misurano atteggiamenti, comportamenti, abilità professionali tecnico-pratiche).

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA APPLICATA [url](#)

MEDICINA LEGALE [url](#)

ANATOMIA UMANA [url](#)

BIOCHIMICA [url](#)

BIOLOGIA APPLICATA [url](#)

FISIOLOGIA [url](#)

MISURE ELETTICHE ED ELETTRONICHE [url](#)

PATOLOGIA GENERALE [url](#)

SCIENZE PROPEDEUTICHE [url](#)

ANESTESIOLOGIA 1 [url](#)

PRIMO SOCCORSO [url](#)

SCIENZE BIOMEDICHE [url](#)

BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA [url](#)

STRUMENTAZIONE PER INDAGINI BIOMEDICHE [url](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA [url](#)

SCIENZE UMANE E DELLA PREVENZIONE [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

MANAGEMENT SANITARIO [url](#)

EEG E FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO 1 [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE 1 [url](#)

NEUROLOGIA (1) [url](#)  
NEUROLOGIA (NEUROFISIOPATOLOGIA 1) [url](#)  
NEUROLOGIA D'URGENZA [url](#)  
PSICOLOGIA GENERALE [url](#)  
SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE [url](#)  
TECNICHE DI ELETTROFISIOLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA (1) [url](#)  
TECNICHE DI ELETTROFISIOLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA (2) [url](#)  
TIROCINIO I ANNO [url](#)  
ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE - INFORMATICA [url](#)  
ATTIVITA' FORMATIVA A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)  
ELETTROMIOGRAFIA [url](#)  
ESPLORAZIONE FUNZIONI VEGETATIVE [url](#)  
LABORATORIO PROFESSIONALE 2 [url](#)  
MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE [url](#)  
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO [url](#)  
MEDICINA DEL SONNO [url](#)  
MEDICINA INTERNA [url](#)  
NEUROLOGIA (2) [url](#)  
NEUROLOGIA (3) [url](#)  
ULTRASONOGRAFIA [url](#)  
NEUROLOGIA (NEUROFISIOPATOLOGIA 2) [url](#)  
NEUROLOGIA (NEUROFISIOPATOLOGIA 3) [url](#)  
POTENZIALI EVOCATI [url](#)  
NEUROLOGIA (NEUROFISIOPATOLOGIA 4) [url](#)  
NEUROLOGIA (NEUROFISIOPATOLOGIA 5) [url](#)  
NEUROLOGIA (NEUROFISIOPATOLOGIA 6) [url](#)  
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)  
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE [url](#)  
PEDIATRIA [url](#)  
TECNICHE DI ELETTROFISIOLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA (3) [url](#)  
TECNICHE DI ELETTROFISIOLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA (4) [url](#)  
TECNICHE DI ELETTROFISIOLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA (5) [url](#)  
TECNICHE DI ELETTROFISIOLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA (6) [url](#)  
TECNICHE DI ELETTROFISIOLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA (7) [url](#)  
TECNICHE DI ELETTROFISIOLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA (8) [url](#)  
TIROCINIO II ANNO [url](#)  
ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE - INGLESE SCIENTIFICO 2 [url](#)  
ANESTESIOLOGIA 2 [url](#)  
NEUROFISIOLOGIA IN AREA CRITICA [url](#)  
ATTIVITA' FORMATIVA A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)  
INFORMATICA [url](#)  
METODOLOGIA DELLA RICERCA [url](#)  
LABORATORIO PROFESSIONALE 3 [url](#)  
MONITORAGGIO NEUROFISIOLOGICO [url](#)  
NEUROCHIRURGIA [url](#)  
NEUROLOGIA (4) [url](#)  
NEUROLOGIA (NEUROFISIOPATOLOGIA 7) [url](#)  
NEUROLOGIA (NEUROFISIOPATOLOGIA 8) [url](#)  
STATISTICA MEDICA [url](#)  
TECNICHE DI ELETTROFISIOLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA (9) [url](#)  
TECNICHE DI ELETTROFISIOLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA (10) [url](#)  
TECNICHE NEUROFISIOLOGICHE APPLICATE ALLA RICERCA [url](#)  
TIROCINIO III ANNO [url](#)  
ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE - SEMINARI- ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>I laureati in Tecniche di neurofisiopatologia devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assumere decisioni di tipo tecnico-operativo relativamente alla metodologia neurofisiologica utilizzata, attraverso un approccio di risoluzione dei problemi;</li> <li>- elaborare, come singolo operatore o in équipe, il programma di lavoro diagnostico-strumentale scegliendo ed applicando metodologie e tecniche neurofisiologiche idonee al caso clinico, secondo le migliori evidenze scientifiche possibili e reperibili, e sulla base delle linee guida internazionali;</li> <li>- assumere le responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale nel rispetto delle normative di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica;</li> <li>- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni.</li> </ul> <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni;</li> <li>- discussione di casi;</li> <li>- tirocinio con la supervisione di tutor e progressiva assunzione di autonomia e responsabilità ;</li> <li>- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.</li> </ul> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esami scritti e orali;</li> <li>- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate sulla pratica professionale).</li> </ul>
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>I laureati in Tecniche di neurofisiopatologia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare la comunicazione in modo chiaro, conciso e professionale con gli utenti di tutte le età , sapendo anche tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile;</li> <li>- utilizzare modalità di comunicazione appropriate con altri professionisti, nei contesti scientifici internazionali, al fine di veicolare idee, problemi e soluzioni;</li> <li>- negoziare e gestire i conflitti interpersonali.</li> </ul> <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni;</li> <li>- discussione di casi;</li> <li>- tirocinio con la supervisione di tutor, con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con gli utenti e con l'équipe.</li> </ul> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- feedback di valutazione durante il tirocinio con l'utilizzo di schede strutturate sugli aspetti comunicativi nella pratica professionale;</li> <li>- esami scritti e orali con simulazione sulle competenze relazionali.</li> </ul>
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>I laureati in Tecniche di neurofisiopatologia devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare abilità di studio indipendente;</li> <li>- dimostrare capacità di autovalutazione relativamente alle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;</li> <li>- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione delle conoscenze all'interno di un gruppo di lavoro:</li> <li>- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi della pratica professionale, selezionando in modo critico fonti di E.B.P.( evidence based practice);</li> <li>- dimostrare capacità di interpretazione critica e di applicazione dei risultati della ricerca.</li> </ul> <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- apprendimento basato sui problemi (PBL);</li> </ul>

- utilizzo di piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente relativamente al suo percorso di tirocinio;
- lezioni finalizzate alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- report su mandati di ricerca specifica, project-work;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;
- qualità nella presentazione di elaborati.

▶ QUADRO A5

Prova finale

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante, ex art. 6 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:

- una prova pratica, nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

Il punteggio finale è espresso in centodecimi.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro della Salute (come disciplinata dalla Circolare Interministeriale Prot. n. 2445 del 20/01/2012), in due sessioni definite a livello nazionale.

È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PIANO DI STUDI

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Vengono descritte, di seguito, le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento attesi dallo studente: esami scritti e orali; presentazione di elaborati; report su mandati di ricerca specifica; project-work; feedback di valutazione durante il tirocinio con l'utilizzo di schede strutturate che misurano: aspetti comunicativo-relazionali nella pratica professionale, comportamenti e abilità professionali tecnico-pratiche.

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://neurofisiopatologia.campusnet.unito.it/do/lezioni.pl>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://neurofisiopatologia.campusnet.unito.it/do/appelli.pl>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[https://docs.google.com/a/unito.it/gview?url=http://neurofisiopatologia.campusnet.unito.it/do/documenti.pl/ShowFile?\\_id%3Dzahc%3D](https://docs.google.com/a/unito.it/gview?url=http://neurofisiopatologia.campusnet.unito.it/do/documenti.pl/ShowFile?_id%3Dzahc%3D)

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA ( <i>modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE</i> ) <a href="#">link</a>	PANZICA GIANCARLO	PO	3	36	
2.	MED/41	Anno di corso 1	ANESTESIOLOGIA 1 ( <i>modulo di PRIMO SOCCORSO</i> ) <a href="#">link</a>	COTOGNI PAOLO		2	24	
3.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA ( <i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i> ) <a href="#">link</a>	GIRIBALDI GIULIANA	RU	2	24	
4.	ING-INF/06	Anno di corso 1	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA ( <i>modulo di STRUMENTAZIONE PER INDAGINI BIOMEDICHE</i> ) <a href="#">link</a>	KNAFLITZ MARCO		3	36	
5.	MED/36	Anno di corso 1	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA ( <i>modulo di SCIENZE UMANE E DELLA PREVENZIONE</i> ) <a href="#">link</a>	BERGUI MAURO	PA	1	12	
6.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA AZIENDALE ( <i>modulo di MANAGEMENT SANITARIO</i> ) <a href="#">link</a>	RUFFINO EMANUELE DAVIDE		2	24	
7.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA ( <i>modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE</i> ) <a href="#">link</a>	GUIOT CATERINA	PA	2	24	
8.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA ( <i>modulo di SCIENZE PROPEDEUTICHE</i> ) <a href="#">link</a>	GHIRARDI MIRELLA	PA	3	36	
9.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA ( <i>modulo di SCIENZE UMANE E DELLA PREVENZIONE</i> ) <a href="#">link</a>	SERAFINI GIORGIO		2	24	
10.	MED/48	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALE 1 <a href="#">link</a>	DUO' FABRIZIO		1	25	
11.	MED/43	Anno di corso 1	MEDICINA LEGALE ( <i>modulo di MANAGEMENT SANITARIO</i> ) <a href="#">link</a>	ROBINO CARLO	RU	2	24	
		Anno di	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE ( <i>modulo di</i>	COSTANTINO				

12.	ING-INF/07	corso 1	STRUMENTAZIONE PER INDAGINI BIOMEDICHE) <a href="#">link</a>	SONIA		2	24
13.	MED/26	Anno di corso 1	NEUROLOGIA (1) (modulo di EEG E FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE) <a href="#">link</a>	MAURO ALESSANDRO	PO	2	24
14.	MED/26	Anno di corso 1	NEUROLOGIA (NEUROFISIOPATOLOGIA 1) (modulo di EEG E FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE) <a href="#">link</a>	BENNA PAOLO	PA	2	24
15.	MED/26	Anno di corso 1	NEUROLOGIA D'URGENZA (modulo di PRIMO SOCCORSO) <a href="#">link</a>	BENNA PAOLO	PA	2	24
16.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) <a href="#">link</a>	TAMAGNO ELENA	RU	2	24
17.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE E DELLA PREVENZIONE) <a href="#">link</a>	BERGUI MAURO	PA	2	12
18.	MED/45	Anno di corso 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI, CLINICHE E PEDIATRICHE (modulo di PRIMO SOCCORSO) <a href="#">link</a>	SOLLAZZO FRANCA		1	12
19.	MED/48	Anno di corso 1	TECNICHE DI ELETTROFISIOLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA (1) (modulo di EEG E FISIOPATOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE) <a href="#">link</a>	ZAMBELLI PAOLA		4	48
20.	MED/48	Anno di corso 1	TECNICHE DI ELETTROFISIOLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA (2) (modulo di STRUMENTAZIONE PER INDAGINI BIOMEDICHE) <a href="#">link</a>	ZAMBELLI PAOLA		2	24
21.	MED/48	Anno di corso 1	TIROCINIO I ANNO <a href="#">link</a>			10	250
22.	INF/01	Anno di corso 1	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE - INFORMATICA <a href="#">link</a>	CARENA PINUCCIA		2	24
23.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' FORMATIVA A SCELTA DELLO STUDENTE <a href="#">link</a>			3	36
24.	MED/48	Anno di corso 2	LABORATORIO PROFESSIONALE 2 <a href="#">link</a>	GIACOBBI MARTA		1	25
		Anno					

25.	MED/33	di corso 2	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE ( <i>modulo di ELETTROMIOGRAFIA</i> ) <a href="#">link</a>	TOS PIERLUIGI		2	24	
26.	MED/10	Anno di corso 2	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO ( <i>modulo di MEDICINA DEL SONNO</i> ) <a href="#">link</a>	BUCCA CATERINA	PA	1	12	
27.	MED/09	Anno di corso 2	MEDICINA INTERNA ( <i>modulo di ESPLORAZIONE FUNIZIONI VEGETATIVE</i> ) <a href="#">link</a>	MAULE SIMONA VITTORIA		1	12	
28.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA (2) ( <i>modulo di ELETTROMIOGRAFIA</i> ) <a href="#">link</a>	PRIANO LORENZO	RU	1	12	
29.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA (3) ( <i>modulo di ULTRASONOGRAFIA</i> ) <a href="#">link</a>	CHIO' ADRIANO	PA	2	24	
30.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA (NEUROFISIOPATOLOGIA 2) ( <i>modulo di ELETTROMIOGRAFIA</i> ) <a href="#">link</a>	COCITO DARIO		2	24	
31.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA (NEUROFISIOPATOLOGIA 3) ( <i>modulo di POTENZIALI EVOCATI</i> ) <a href="#">link</a>	MONTALENTI ELISA		2	24	
32.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA (NEUROFISIOPATOLOGIA 4) ( <i>modulo di MEDICINA DEL SONNO</i> ) <a href="#">link</a>	CICOLIN ALESSANDRO	RU	2	24	
33.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA (NEUROFISIOPATOLOGIA 5) ( <i>modulo di ULTRASONOGRAFIA</i> ) <a href="#">link</a>	RONCO FELICE		1	12	
34.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA (NEUROFISIOPATOLOGIA 6) ( <i>modulo di ESPLORAZIONE FUNIZIONI VEGETATIVE</i> ) <a href="#">link</a>	CAVALLO ROBERTO		2	24	
35.	MED/39	Anno di corso 2	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE ( <i>modulo di NEUROPSICHIATRIA INFANTILE</i> ) <a href="#">link</a>	BAIETTO CHIARA		2	24	
36.	MED/38	Anno di corso 2	PEDIATRIA ( <i>modulo di NEUROPSICHIATRIA INFANTILE</i> ) <a href="#">link</a>	MIGLIORE GIUSEPPINA		1	12	
37.	MED/48	Anno di corso 2	TECNICHE DI ELETTROFISIOLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA (3) ( <i>modulo di ELETTROMIOGRAFIA</i> ) <a href="#">link</a>	STANTE NICOLA		2	24	
		Anno	TECNICHE DI ELETTROFISIOLOGIA					

38.	MED/48	di corso 2	E NEUROFISIOPATOLOGIA (4) (modulo di NEUROPSICHIATRIA INFANTILE) <a href="#">link</a>	MORANO SAMUELA		2	24	
39.	MED/48	Anno di corso 2	TECNICHE DI ELETTROFISIOLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA (5) (modulo di POTENZIALI EVOCATI) <a href="#">link</a>	TROIANO MARIA		3	36	
40.	MED/48	Anno di corso 2	TECNICHE DI ELETTROFISIOLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA (6) (modulo di MEDICINA DEL SONNO) <a href="#">link</a>	FATTORI ELISA		2	24	
41.	MED/48	Anno di corso 2	TECNICHE DI ELETTROFISIOLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA (7) (modulo di ESPLORAZIONE FUNIZIONI VEGETATIVE) <a href="#">link</a>	ORLANDO SILVIA		2	24	
42.	MED/48	Anno di corso 2	TECNICHE DI ELETTROFISIOLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA (8) (modulo di ULTRASONOGRAFIA) <a href="#">link</a>	GRIPPI GIANFRANCO		2	24	
43.	MED/48	Anno di corso 2	TIROCINIO II ANNO <a href="#">link</a>	ZAMBELLI PAOLA		22	550	
44.	L-LIN/12	Anno di corso 2	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE - INGLESE SCIENTIFICO 2 <a href="#">link</a>	TERIACA MARIA GIUSEPPINA		2	24	
45.	MED/41	Anno di corso 3	ANESTESIOLOGIA 2 (modulo di NEUROFISIOLOGIA IN AREA CRITICA) <a href="#">link</a>	BONICALZI VINCENZO		1	12	
46.	NN	Anno di corso 3	ATTIVITA' FORMATIVA A SCELTA DELLO STUDENTE <a href="#">link</a>			3	36	
47.	INF/01	Anno di corso 3	INFORMATICA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA) <a href="#">link</a>	FERRERO BRUNO		2	24	
48.	MED/48	Anno di corso 3	LABORATORIO PROFESSIONALE 3 <a href="#">link</a>	CANTANNA PATRIZIA		1	25	
49.	MED/27	Anno di corso 3	NEUROCHIRURGIA (modulo di MONITORAGGIO NEUROFISIOLOGICO) <a href="#">link</a>	LANOTTE MICHELE MARIA ROSARIO	PA	2	24	
50.	MED/26	Anno di corso 3	NEUROLOGIA (4) (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA) <a href="#">link</a>	LOPIANO LEONARDO	PO	1	12	
		Anno	NEUROLOGIA					

51.	MED/26	di corso 3	(NEUROFISIOPATOLOGIA 7) ( <i>modulo di MONITORAGGIO NEUROFISIOLOGICO</i> ) <a href="#">link</a>	COSTA PAOLO	2	24
52.	MED/26	Anno di corso 3	NEUROLOGIA (NEUROFISIOPATOLOGIA 8) ( <i>modulo di NEUROFISIOLOGIA IN AREA CRITICA</i> ) <a href="#">link</a>	DE MATTEI MARCO	2	24
53.	MED/48	Anno di corso 3	TECNICHE DI ELETTROFISIOLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA (9) ( <i>modulo di NEUROFISIOLOGIA IN AREA CRITICA</i> ) <a href="#">link</a>	MELATTI MARIO	4	48
54.	MED/48	Anno di corso 3	TECNICHE DI ELETTROFISIOLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA (10) ( <i>modulo di MONITORAGGIO NEUROFISIOLOGICO</i> ) <a href="#">link</a>	BORIO ALESSANDRO	3	36
55.	MED/50	Anno di corso 3	TECNICHE NEUROFISIOLOGICHE APPLICATE ALLA RICERCA ( <i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA</i> ) <a href="#">link</a>	BIGONI MATTEO	1	12
56.	MED/48	Anno di corso 3	TIROCINIO III ANNO <a href="#">link</a>		28	700

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE INFORMATICHE E LABORATORI

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)



Le attività di orientamento, in stretto raccordo con il mondo della Scuola, con le Istituzioni locali e l'Ente regionale per il Diritto allo Studio Universitario (EDISU Piemonte), prevedono iniziative di tipo informativo (come ad esempio le Giornate di Orientamento), formativo e consulenziale rivolte alle future matricole ed in particolare agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori che intendono proseguire i propri studi e iscriversi all'Università.

Dal portale di Ateneo è consultabile anche uno strumento on line di orientamento agli sbocchi professionali dei singoli corsi di studio, l'Atlante delle professioni (cfr. [www.atlantedelleprofessioni.it](http://www.atlantedelleprofessioni.it))

L'elenco delle attività, periodicamente aggiornato, è disponibile sul portale di Ateneo [www.unito.it](http://www.unito.it) nella sezione Orientamento raggiungibile dall'indirizzo sottoriportato.

Nel mese di febbraio 2014 si sono svolte le giornate di orientamento dell'Università degli Studi di Torino, nell'ambito delle quali sono stati presentati contenuti, obiettivi e programmazione del percorso formativo del Corso di Laurea in Tecniche di Neurofisiopatologia.

Nel mese di maggio 2014 sono previsti incontri di orientamento con studenti delle scuole secondarie di II grado presso la sede del Corso di Studi, Via Rosmini 4 - Torino. Gli incontri riguarderanno solo i Corsi di Laurea triennali delle Professioni sanitarie afferenti alla Scuola di Medicina.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: [http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi\\_studenti1/P31600112311251280696150](http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti1/P31600112311251280696150)



Il tutorato comprende attività di assistenza agli studenti finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari, dal tentativo di colmare la distanza tra la scuola secondaria e il mondo universitario nelle prime fasi della loro carriera, a quello di migliorare la qualità dell'apprendimento e fornire consulenza in materia di piani di studio, mobilità internazionale, offerte formative prima e dopo la laurea.

Maggiori informazioni sul portale di Ateneo all'indirizzo sottoriportato.

Il tutorato di consulenza allo studio è svolto dai docenti del C.d.S. L'attività tutoriale nei confronti dei laureandi è svolta, primariamente, dal docente supervisore della dissertazione dell'elaborato di tesi.

Il C.d.S. prevede tirocini curriculari obbligatori per ogni anno di corso; e per l'apprendimento in ambito clinico-professionale sono previsti tutori professionali, in media, un tutore ogni due studenti.

I tutori professionali appartengono allo stesso profilo professionale per il quale è istituito il C.d.S. e sono nominati con incarichi annuali dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, di norma tra i docenti, e scelti presso le strutture sanitarie in cui si svolge l'attività formativa di apprendimento in ambito clinico-professionale.

È altresì garantita dal C.d.S. la presenza di un tutor per ogni sede di tirocinio professionalizzante, con finalità di accoglimento, accompagnamento e assistenza allo studente. Tali tutori vengono formati tramite corsi di aggiornamento annuali organizzati dal Corso di Laurea stesso.

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: [http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi\\_studenti1/tutorato9](http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti1/tutorato9)

▶ QUADRO B5

**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

All'interno del percorso formativo, durante lo svolgimento delle attività di tirocinio (60 CFU pari a 1500 ore effettive) lo studente acquisisce specifiche competenze intellettuali, gestionali e relazionali nel campo della specifica professione, imparando a pianificare, fornire e valutare l'attività professionale richiesta.

L'attività di tirocinio viene svolta presso strutture sanitarie (A.S.L., Aziende accreditate con il Servizio Sanitario Regionale) approvate dal CCL, in accordo e con le modalità previste dal Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino".

Il servizio di Job Placement ha lo scopo di facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, orientando le scelte professionali di studenti e neolaureati, favorendo i primi contatti con le aziende e assistendo enti pubblici ed aziende nella ricerca e selezione di studenti e laureati.

Un applicativo online offre la possibilità di effettuare il matching tra domanda-offerta, permettendo di pubblicare le offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare di aziende ed enti accreditati e permettendo agli studenti e laureati di proporre la propria candidatura per le offerte di interesse.

Maggiori informazioni sul portale di Ateneo all'indirizzo sottoriportato.

Descrizione link: Periodi di formazione all'esterno

Link inserito: [https://fire.rettorato.unito.it/jp/pubb\\_offerte/ricercaofferta.php](https://fire.rettorato.unito.it/jp/pubb_offerte/ricercaofferta.php)

▶ QUADRO B5

**Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*

▶ QUADRO B5

**Accompagnamento al lavoro**

Grazie alla partecipazione dell'Ateneo a progetti promossi da Enti locali e altri soggetti pubblici (Regione e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), vengono attivate sperimentazioni di percorsi di accompagnamento al lavoro di giovani laureati, come assistenza nella stesura del curriculum vitae e preparazione al colloquio di lavoro.

Maggiori informazioni sul portale di Ateneo all'indirizzo sottoriportato.

Descrizione link: Job Placement

Link inserito: [http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi\\_studenti1/job\\_placement9](http://www.unito.it/unitoWAR/page/istituzionale/servizi_studenti1/job_placement9)

---

L'Ateneo partecipa ad altre iniziative, come fiere del lavoro o career day volti ad offrire orientamento al lavoro, occasioni di incontro e confronto tra laureandi, laureati e responsabili di aziende nazionali e internazionali e di enti di formazione per una ricerca attiva di informazioni su opportunità professionali e occasioni formative.

Inoltre l'Ateneo collabora con la Regione nella promozione dell'Apprendistato in Alta Formazione.

Maggiori informazioni sul portale di Ateneo all'indirizzo sottoriportato.

Descrizione link: Iniziative

Link inserito: <http://www.unito.it/servizi/lo-studio/job-placement/iniziativa-e-incontri>

Il giudizio complessivo di seguito riportato riguarda l'opinione degli studenti dell'A.A. 2013/2014 dedotto dalla fonte "edumeter".

Il report completo aggregato (vedi file PDF di seguito allegato) rappresenta il riepilogo delle valutazioni della didattica fornite dagli studenti che hanno frequentato i tre anni di corso nell'AA 2013/2014 (in totale 23 studenti).

Il rapporto statistico (449 questionari compilati) mostra una valutazione media del CdS buona, con indice di soddisfazione pari a 0.62 (su scala tra -1 e +1, il valore centrale pari a 0 rispecchia l'esatto bilanciamento tra giudizi positivi e negativi).

In particolare i giudizi di valutazione sui diversi aspetti dell'attività didattica sono stati raggruppati in 3 sezioni, di seguito riportate, con indicato il relativo indice di soddisfazione espresso dagli studenti:

- organizzazione degli insegnamenti (conoscenze preliminari, carico didattico, materiale didattico e modalità d'esame): indice di soddisfazione di 0.58

- docenza (orario lezione, stimolo interesse, chiarezza espositiva, attività integrative, coerenza svolgimento e reperibilità docenti): indice di soddisfazione 0.68

- interesse: indice di soddisfazione 0.59

Inoltre sono stati considerati i suggerimenti forniti dagli studenti, la distribuzione percentuale di questa sezione mostra che la maggior richiesta da parte degli studenti (12.25%) riguarda il materiale didattico, in particolare la possibilità di ricevere, prima dell'inizio delle lezioni, il materiale inerente l'argomento che sarà trattato a lezione.

Il report dedotto dalla fonte Edumeter (vedi link di seguito riportato) relativo alla valutazione degli studenti (23 studenti) sulle attività di tirocinio, declinate in:

- chiarezza espositiva degli obiettivi di tirocinio da parte dei tutor

- coinvolgimento e valorizzazione dello studente nelle attività di tirocinio,

- disponibilità professionale del tutor,

- corrispondenza tra la valutazione del tutor e le aspettative dello studente,

- organizzazione delle attività di tirocinio da parte del Coordinatore del CdS

mostra un buon indice di soddisfazione pari a 0.56.

Descrizione link: valutazione tirocinio

Link inserito:

[https://docs.google.com/a/unito.it/gview?url=http://neurofisiopatologia.campusnet.unito.it/do/documenti.pl/ShowFile?\\_id%3Dbpjp%2](https://docs.google.com/a/unito.it/gview?url=http://neurofisiopatologia.campusnet.unito.it/do/documenti.pl/ShowFile?_id%3Dbpjp%2)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report completo aggregato

Descrizione link: sito Almalaurea- indagine 2014 sui laureati 2013

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=L&ateneo=70031&facolta=1315&gi>



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il corso di studi in Tecniche di Neurofisiopatologia di Torino Ã uno dei 12 attivati per il 2013-14 a livello nazionale, unico per la macroregione Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta, per la quale le richieste della Associazione professionale (A.I.T.N.) e delle Regioni corrispondono al numero di iscrizioni messe a bando (10 posti, come negli anni precedenti). Anche per il prossimo A.A. 2014-15 i posti a bando sono 10, piÃ¹ ulteriori 4 posti, di cui 2 destinati a studenti extracomunitari e 2 al Progetto Marco Polo. L'accesso Ã a numero chiuso. Il numero di domande di iscrizione si Ã progressivamente incrementato (da 26 del 2008/09 a 43 del 2013/14); l'attrattiva per il CdS si Ã mantenuta superiore a quella nazionale (2,6 vs 2,0 del 2008/09, 4,30 vs 3,2 del 2013/14). La numerositÃ degli iscritti Ã compatibile con le strutture didattiche a disposizione, sia relativamente alle aule che alle strutture per il tirocinio tecnico-pratico. Gli studenti iscritti nell'aa 2013/14 sono 26, di questi uno studente Ã fuori corso, due studentesse sono iscritte in regime part-time.

Gli studenti che hanno valutato il CdS sono 23, 7 maschi e 16 femmine, tutti hanno titolo di studio italiano e sono residenti in Piemonte. La maggioranza Ã in possesso della MaturitÃ Scientifica (84 %) e l'anno di nascita Ã per il 66% tra il 1991 e il 1994; la media del voto di maturitÃ Ã di 77,91.

Nell'AA 2013/14 risultano esservi stati 2 trasferimenti in uscita (tra gli iscritti al primo anno) e 1 in entrata (tra gli iscritti al terzo anno). In riferimento a tutti i 26 studenti la mediana dei CFU maturati per studente Ã compresa nella fascia tra 106 e 120.

Una maggiore percentuale di abbandoni vi era stata negli a.a. precedenti, infatti il numero di laureati Ã stato di 7 nel 2005/06, 9 nel 2006/07, 4 nel 2007/08, 7 nel 2008/09, 4 nel 2009/10, 4 nel 2010/11, 8 nel 2011/12. Causa prevalente degli abbandoni, come appurato da colloqui con gli studenti, fu la migrazione ad altri corsi di studio (alcune segnalazioni di tardiva consapevolezza della finalitÃ esclusivamente professionalizzante del corso di studio).

I laureati nell'a.a. 2012/2013 sono stati 6, la media del voto di laurea Ã stata 109.

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Descrizione link: sito Almalaurea- statistiche di ingresso nel mondo del lavoro a un anno della laurea

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=L&ateneo=70031&facolta=455&gru>

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Data la peculiaritÃ della figura professionale formata, il tirocinio viene espletato, come momento formativo imprescindibile all'interno del percorso di studi ordinario, tramite convenzioni con Aziende Ospedaliere ed Istituti universitari lungo tutti e tre gli anni del percorso di studi. La frequenza richiesta ai tirocini obbligatori Ã del 100%; ulteriore attivitÃ di tirocinio nelle stesse sedi convenzionate Ã prevista per le attivitÃ didattiche elettive. Non vi Ã pertanto nÃ© l'opportunitÃ nÃ© la possibilitÃ (visto l'impegno orario) di effettuare altri stage o tirocini ulteriori.

Non Ã prevista una valutazione del CdS da parte dei suddetti Enti. La valutazione degli studenti viene invece espletata da personale dipendente delle Aziende o universitario convenzionato (identificato come "tutori professionali") ed Ã integrata nella valutazione degli insegnamenti di tirocinio.

Questa forma di tirocinio curriculare risulta essere formativa per gli studenti in quanto hanno la possibilità di conoscere e sperimentare il mondo del lavoro, e gli Enti, sedi di tirocinio convenzionati, hanno la possibilità, tramite il contributo della professionalità dei tutori clinici, di partecipare attivamente alla formazione del Tecnico di Neurofisiopatologia.